

## SCHEMA PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: “Una giornata benedettina”

### MOTIVAZIONI E FINALITÀ

Il progetto nasce su proposta del prof. Paolo Anelli, presidente del CLE (Centrum Latinitatis Europae) Umbria, e della dott.ssa Caterina Comino, membro della “Associatio Sanctus Benedictus Patronus Europae”. Nell’intento di salvaguardare la cultura classica e di ritrovarne le basi nella civiltà cristiana europea, il CLE umbro da alcuni anni suggerisce alle scuole dei percorsi didattici riguardanti le principali figure di santi medievali, il loro pensiero, lo stile letterario e la valenza mistica del latino utilizzato. Da qui la proposta al nostro Istituto di organizzare una settimana benedettina, che poi, per motivi organizzativi, è diventata una giornata benedettina.

### COMPETENZE ED OBIETTIVI

- Sviluppare competenze sia disciplinari che trasversali
- Promuovere la conoscenza del proprio territorio, rispettando e tramandando il patrimonio culturale, letterario, storico ed artistico.
- Saper confrontare i fatti storici con il presente relativamente al quotidiano, alla concreta organizzazione della vita, alle abitudini ed ai costumi: rintracciare la modernità del pensiero benedettino all’interno della civiltà europea.
- Rendere l’esperienza conoscitiva un’esperienza di socializzazione e di relazioni tra coetanei.
- Saper creare collaborazioni con enti ed associazioni del proprio territorio.
- Affinare le tecniche di comunicazione attraverso la scrittura di testi e l’esperienza del confronto col pubblico, a cui trasmettere le conoscenze acquisite in occasione della presentazione del lavoro svolto.
- Riscoprire il latino come strumento ancora vivo di pensiero, comunicazione e cultura

CLASSI PARTECIPANTI: IV e V ginnasio del Liceo classico

DOCENTI RESPONSABILI DEL PROGETTO: Antonella Malatino, Chiara Procacci, Rosa Maria Marini, Roberta Rossi, Carla Corazzi.

CONTENUTI: le origini del monachesimo occidentale; la vita, il pensiero e la “Regula” di San Benedetto; l’iconografia del santo in Valnerina; una giornata tipo benedettina; la struttura architettonica di un monastero benedettino; l’orto botanico, anche nella sua simbologia mistica, e la farmacologia; il latino della “Regula” benedettina; lodi e canti del latino medievale: i canti gregoriani.

## FASI IN CUI SI ARTICOLA IL PROGETTO

### 1) Lezioni di esperti a scuola:

Padre Cassiano del monastero benedettino di Norcia per la presentazione storica del monachesimo e per la descrizione di una giornata tipo dei monaci benedettini nel passato ed oggi.

La dott.ssa Comino per l'analisi di alcuni passi della "Regula" dal punto di vista contenutistico, sintattico, lessicale e stilistico e per l'iconografia di San Benedetto nel territorio nursino.

Agostino Lucidi, esperto del CEDRAV di Cerreto di Spoleto, per la trasformazione del paesaggio nursino ad opera dei Benedettini e per la botanica e farmacologia benedettina.

Un esperto (ancora da definire) di archeologia botanica (le piante officinali, il valore simbolico del giardino).

Un esperto (da definire) di canti gregoriani.

### 2) Un'uscita didattica ad un monastero benedettino di rilevanza storica ed artistica (abbazia di Subiaco).

### 3) Prodotto finale: gli alunni rielaboreranno i contenuti appresi con la redazione di un testo scritto (eventualmente anche in inglese) multimediale (montaggi video, power point...), realizzeranno un piccolo orto botanico, preparando un herbarium con le schede delle principali piante officinali ed il loro nome latino, impareranno uno o due canti gregoriani.

### 4) Pubblicizzazione del progetto: sarà organizzata nei locali della scuola nel mese di Marzo, in concomitanza con la festa di San Benedetto, una giornata "benedettina" in cui gli studenti presenteranno il lavoro svolto alla comunità nursina e a tutti coloro che vorranno intervenire.

## TEMPI

Da Dicembre a metà Marzo. Le attività laboratoriali e gli incontri con gli esperti saranno svolti principalmente in orario extracurricolare, nei giorni in cui la scuola è aperta di pomeriggio.

## METODOLOGIE

Acquisizione di materiali e documenti attraverso ricerca bibliografica, contatti con esperti locali e non. Metodologia laboratoriale. Lavori di gruppo.

## STRUMENTI

Computer, Internet, libri, fotocopie, il materiale necessario per l'herbarium e per la realizzazione dell'orto botanico.

## RISORSE ECONOMICHE

Acquisto (da quantificare) di alcuni materiali, sopra menzionati. Spese per le locandine per pubblicizzare la giornata conclusiva del progetto.

Saranno coinvolti esperti esterni disposti ad offrire la loro consulenza gratuitamente.

## COLLABORAZIONI ESTERNE

CLE Umbria, CEDRAV di Cerreto, Comunità dei monaci benedettini di Norcia, esperti sopra menzionati.

## VALUTAZIONE

La partecipazione e l'impegno degli alunni saranno monitorati in itinere dai docenti responsabili e valutati in base al livello di conseguimento degli obiettivi attesi, soprattutto nella presentazione al pubblico del lavoro svolto.